

Personale, sugli stipendi ultima parola allo Stato

Corte costituzionale

Le Regioni possono agire su concorsi e graduatorie, non su trattamenti accessori

Luciano Cimbolini

La Corte costituzionale, con sentenza 185/2024, ha affrontato il complicato rapporto fra legislazione regionale, prerogative statali e contrattazione collettiva nazionale in relazione ai trattamenti economici del pubblico impiego, con particolare riferimento al trattamento accessorio del personale di staff agli organi politici.

La vicenda prende spunto dalla questione di legittimità costituzionale proposta dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, in relazione, fra gli altri, agli articoli 45 e 49, comma 4, della legge della Regione Toscana n. 1 del 2009. Le questioni sono state sollevate nel corso del giudizio promosso dalla Regione Toscana contro la decisione della Corte dei conti, sezione regionale di controllo, che ha parificato il rendiconto regionale 2022, a eccezione di due capitoli di spesa riguardanti le retribuzioni del personale di supporto degli organi politici e dei

relativi impegni di spesa per l'incremento del fondo del salario accessorio 2022 per i non dirigenti.

Le norme della legge regionale n. 1 del 2009, già abrogate dalla legge regionale n. 2 del 2023, sono state oggetto di "reviviscenza" a seguito dell'approvazione della legge regionale n. 23 del 2023. Quest'ultima, con l'entrata in vigore dell'articolo 3, comma 1, del Dl 44/2023, ha fatto rivivere l'originaria versione della legge regionale n. 1 del 2009. Il Dl 44/2023 stabilisce che anche le Regioni possano applicare l'articolo 14 del Dlgs 165/2001 dove si dispone che, fino all'approvazione di una specifica disciplina contrattuale, il trattamento accessorio del personale addetto agli uffici di diretta collaborazione di ministri e sottosegretari possa consistere in un unico emolumento omnicomprensivo, sostitutivo dei compensi per straordinari e per produttività.

L'articolo 45 della legge n. 1 del 2009, prevede, in favore del personale delle strutture di supporto agli organi di governo (Giunta regionale), un emolumento che integra le altre voci stipendiali fisse e continuative e che esclude l'attribuzione di ogni altro beneficio economico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NT+ ENTI LOCALI

La versione integrale
dell'articolo su:
[ntplusentilocaliedilizia](https://www.ntplusentilocaliedilizia.it)
[.ilssole24ore.com](https://www.ilssole24ore.com)